



Padova, 02/05/2023

OGGETTO: relazione attività LEVANTE ScS

Levante ScS nasce nel febbraio 2021 per mantenere attiva l'esperienza del ramo d'azienda denominato "Lunaccoglie" della Cooperativa Sociale Lunazzurra, decisa a dismetterlo per tornare, dopo quattro anni di sperimentazioni in ambito accoglienza ed inserimento lavorativo in agricoltura sociale, ad occuparsi esclusivamente dell'accoglienza di persone anziane.

Il gruppo di lavoro impegnato nel percorso di "Lunaccoglie" ha così deciso di acquistare il ramo d'azienda e non disperdere l'esperienza realizzata, dando vita ad una nuova organizzazione con caratteristiche specifiche e distintive.

La maggioranza dei soci/e sono **donne (2/3)** e l'età media è inferiore ai **40 anni**. La cooperativa ha inizialmente adottato una **struttura organizzativa orizzontale** in cui il C.d.A corrispondeva all'assemblea dei soci, favorendo così la piena condivisione degli scopi e dei percorsi da intraprendere nello sviluppo della newco. Levante mira ad offrire servizi innovativi o servizi tradizionali gestiti in modo innovativo. La situazione di guerra in Ucraina, la costante crescita di sbarchi ed arrivi alla frontiera est di richiedenti protezione internazionale, lo sviluppo di progetti di accoglienza di persone deboli e svantaggiate, senza fissa dimora o emergenze abitative nel territorio e l'esperienza consolidata di alcuni tra i/le soci e socie della Cooperativa hanno fatto sì che, nell'arco di un anno e mezzo, Levante abbia quasi triplicato la propria attività.

Attualmente in particolare Levante realizza le seguenti attività gestendo:

1 – strutture e percorsi di accoglienza per **richiedenti protezione internazionale**, progetti convenzionati con le Prefetture in Centri di Accoglienza Straordinari, gestiti tuttavia in continuità con i criteri del S.A.I. (Sistema di accoglienza e integrazione).

Relativamente al lavoro con le **persone migranti, profughi di guerra e richiedenti protezione internazionale**, LEVANTE ad oggi gestisce **23 strutture di accoglienza** rientranti nella categoria della microaccoglienza diffusa, che offrono **150 posti di accoglienza in convenzione con la Prefettura di Padova**, dislocate in quattro zone della Provincia di Padova. A Padova (8 accoglienze), nella zona di Selvazzano e Rubano (Selvazzano Dentro, Rubano, Bosco di Rubano, Villaguttera), nel camposampierese (Santa Giustina, Camposampiero, Villanova e Murelle di

Villanova di Camposampiero), nell'estense (Sant'Urbano di Este) e nel Montagnanese (Montagnana). Levante, in deroga alle proprie attitudini, da metà aprile gestisce anche un centro collettivo a Padova sito presso le scuole ex Gabelli, dove sono ospitate 28 persone. A breve prevediamo di aprire altri due centri di accoglienza a **Megliadino San Fidenzio (Borgo Veneto)** e a **Tribano**, rinforzando quindi notevolmente la nostra attività nella bassa padovana.

2 – Levante è capofila del raggruppamento che, a gennaio 2023, ha vinto la gara per l'affidamento della gestione del **SAI di Este, Sant'Urbano, Due Carrare e Baone**. Il SAI (ex SPRAR) accoglie **richiedenti e titolari di protezione internazionale** in progetti di accoglienza e accompagnamento all'autonomia per famiglie e nuclei monoparentali diretti dagli Enti Locali del territorio e coordinati dal Servizio Centrale SAI. Il SAI, (precedentemente SIPROIMI e ancora prima SPRAR), nasce nel 2001 grazie alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa siglato dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, l'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) e l'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati (UNHCR) per la realizzazione del PNA – Programma Nazionale Asilo, il primo sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, diffuso su tutto il territorio italiano, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e locali, secondo una condivisione di responsabilità tra Ministero dell'Interno ed enti locali.

Il SAI con capofila Este accoglierà **40 persone, famiglie e nuclei monoparentali** nei comuni coinvolti nel progetto nella bassa padovana.

3 – strutture e percorsi di accoglienza per **persone senza fissa dimora**, mettendo a disposizione del Comune di Padova unità abitative dedicate al progetto *Housing Led*, un programma che mira ad accompagnare verso l'autonomia e la re-inclusione sociale delle persone ospitate, finanziato dal *Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione – Po I Fead 2014-2020 – Avviso 4. Progetto "DOM Veneto. Modello Housing First Regione Veneto*. A questo si collegano i *Percorsi di Accompagnamento all'Abitare* che sostengono le persone (spesso in uscita proprio dal progetto *Housing Led*) nel momento in cui ottengono l'assegnazione della casa ERP. Levante gestisce **3 strutture di accoglienza** che ospitano 12 persone accolte nell'ambito del progetto **Housing Led** del Comune di Padova e **1 struttura** che ospita persone inviate dai Servizi di vari enti locali dedicato a persone in **povertà estrema e grave disagio**.

4 – strutture e percorsi di accoglienza per **persone in condizione di povertà estrema e fragilità sociale**, gestiti con l'obiettivo di tentare percorsi di mantenimento delle abilità residue o di mantenimento di un soddisfacente equilibrio psicofisico in pazienti affetti da dipendenze o patologie croniche.

5 – gestione di **servizi educativi rivolti all'infanzia** e all'adolescenza, come pre e doposcuola, mediazione culturale e linguistica, sorveglianza mensa, sostegno a bimbi e ragazzi con difficoltà di apprendimento, gestione delle sale comunali, Informagiovani e Informalavoro, per lo più in collaborazione con alcuni Comuni della Provincia di Padova.

6 – una **squadra manutenzioni** gestita da due operatori della Cooperativa e due addetti alle manutenzioni che si avvale della collaborazione di lavoratori in percorsi di pubblica utilità (LPU), grazie alla convenzione sottoscritta con il Tribunale di Padova che autorizza il Tribunale e lo UEPE a collocare in Cooperativa fino a 10 persone per l'esecuzione dei lavori di pubblica utilità ai sensi degli artt. 186, co. 9 bis, C.d.S. e 54 D.Lgs. n. 274/2000. La dimensione della squadra manutenzioni ed il frequente impiego di persone, alcune delle quali ospiti a vario titolo della Cooperativa stessa, per **le attività di pulizie generali**, la richiesta di alcuni enti locali di effettuare **attività di montaggio e smontaggio di strutture per eventi**, la richiesta di privati di **piccoli traslochi, giardinaggio e piccole manutenzioni** è alla radice della richiesta alla Regione Veneto di attivare il Ramo B della Cooperativa.

Il gruppo di lavoro stabilmente impiegato in Cooperativa è composto attualmente da 25 operatrici ed operatori dipendenti o liberi professionisti. Tutte le colleghe e i colleghi dello staff parlano inglese, alcuni/e francese, arabo, russo, ucraino, pidgin english, krio. Rispetto ai mediatori e mediatrici a contratto, copriamo una quindicina di lingue e vari dialetti ed idiomi.

Ogni operatrice ed operatore, con le sue specifiche competenze e sensibilità, contribuisce a fornire un servizio completo all'utenza dei vari servizi, dall'assistenza legale, al supporto linguistico, alla gestione delle dipendenze, al sostegno psicologico e psichiatrico, all'aiuto nel costruire e seguire il proprio progetto di vita mediante l'accompagnamento a percorsi di formazione e lavoro. Levante, attraverso l'intervento integrato di diverse professionalità, intende permettere all'ospite di avere un'opportunità effettiva di percorsi verso l'autonomia. L'obiettivo è trasmettere alla persona le competenze che gli permettano di essere indipendente, stabile ed inserita in un contesto sociale, per quanto nelle proprie possibilità. Levante ha puntato su un'equipe professionale multidisciplinare di giovani motivati, che operano mettendo la



persona al centro, privilegiando un sistema di micro accoglienza organizzata su gruppi appartamento di piccoli numeri, dignitosi e a misura d'uomo.

PER LEVANTE SCS

IL DIRETTORE ROBERTO TUNINETTI (educatore)

LA PRESIDENTE SARA VENDRAMIN (assistente sociale)